

Indice generale

<i>Prefazione</i>	5
A. Introduzione	7
I. IL CANONE CRISTIANO	
<i>(Martin Ebner)</i>	9
1. Il tuo libro ti tradisce!	9
1.1 Le edizioni moderne della Bibbia	9
1.2 Le edizioni paleocristiane della Bibbia	12
2. La raccolta dei libri cristiani: analogie e alternative	20
2.1 L'analogia determinante per la raccolta dei libri neotestamentari: i Settanta	21
2.2 Alternative	26
2.3 Le sottolineature del canone diventato ortodosso e le sue caratteristiche teologiche	33
3. La formazione del canone cristiano	35
3.1 Indizi a favore della formazione del canone nel II secolo d.C.	37
3.2 Il processo di raccolta: aumentando gli scritti, se ne privilegiano alcuni	40
3.3 La canonizzazione: ristrutturazione delle raccolte di testi	45
3.4 Catalizzatori della formazione del canone	47
3.5 Una redazione finale del canone cristiano	50
3.6 Criteri di canonicità	54
<i>Bibliografia</i>	57

II.	IL TESTO DEL NUOVO TESTAMENTO (<i>Stefan Schreiber</i>)	61
	1. Inventario: l'ordine dei manoscritti	61
	2. Alle origini: il processo di trasmissione del testo	65
	3. La ricerca: una piccola storia della moderna critica testuale riguardo al NT	67
	4. I compiti: la ricostruzione della storia del testo e la ricostruzione del testo più antico	70
	5. Alcuni risultati: esempi	73
	<i>Bibliografia</i>	77
B.	I quattro vangeli.	79
I.	LA QUESTIONE SINOTTICA (<i>Martin Ebner</i>)	81
	1. Un'indicazione autentica: <i>Lc</i> 1,1-4	82
	2. Il dato testuale	83
	2.1 Corrispondenze fra i primi tre vangeli	83
	2.2 Differenze fra i primi tre vangeli	85
	2.3 Il fenomeno dei doppioni	87
	3. I tentativi di soluzione del passato (e il loro briciolo di verità)	88
	3.1 Teoria del vangelo originario	88
	3.2 Teoria della tradizione	89
	3.3 Teoria delle diegesi o teoria dei frammenti	89
	3.4 La teoria dell'utilizzo	90
	4. La teoria delle due fonti	92
	4.1 Plausibilità a fronte dei dati testuali	92
	4.2 Il grande punto debole della teoria delle due fonti: <i>i minor agreements</i>	96
	5. Modelli alternativi	98
	5.1 L'ipotesi del Deutero-Marco	98
	5.2 L'ipotesi dei due vangeli	99
	5.3 L'ipotesi di <i>Marco</i> senza <i>Q</i>	99
	5.4 Il paradigma della trasmissione orale contrapposto al paradigma della trasmissione scritta	100
	5.5 Sintesi	101
	<i>Bibliografia</i>	101

II.	LA FONTE DEI DETTI Q (<i>Martin Ebner</i>)	104
	1. Struttura	105
	1.1 Il testo	105
	1.2 Composizione	107
	1.3 Compagine degli attori	110
	2. Origine	111
	2.1 Modelli di formazione	111
	2.2 Genere letterario	114
	2.3 Soggetti della trasmissione	117
	2.4 Ambiente e destinatari	120
	2.5 Luogo ed epoca di composizione	123
	2.6 La fonte Q e il <i>Vangelo di Marco</i>	125
	3. Un'immagine speculare, completamente diversa, degli inizi	126
	3.1 I due protagonisti degli inizi: il Battista e Gesù	126
	3.2 Nessun racconto della passione e nessuna idea di morte espiatrice	127
	3.3 Invece di risurrezione e apparizioni pasquali, rapimento al cielo come Figlio dell'uomo	128
	3.4 Cristologia variabile, etica costante	130
	3.5 Complementarietà uomo-donna	131
	<i>Bibliografia</i>	132
III.	'VANGELO' (<i>Martin Ebner</i>)	137
	1. I vangeli canonici nell'ambito della letteratura antica	138
	1.1 I vangeli letti come 'vite'	139
	1.2 Precisazioni	141
	2. Dal vangelo orale al 'vangelo' come libro	143
	2.1 Da 'ricompensa del messaggero' a 'buona notizia' (storia del termine)	144
	2.2 L'originario vangelo orale del primo cristianesimo	146
	2.3 I 'vangeli': uno sviluppo narrativo del 'vangelo originario' orale?	147
	2.4 Il <i>Vangelo di Marco</i> come 'nuovo' paradigma	148
	<i>Bibliografia</i>	149

IV.	IL VANGELO DI MATTEO	
	(<i>Martin Ebner</i>)	152
	1. Struttura	152
	1.1 Trama	152
	1.2 Tipologie di suddivisione	153
	1.3 La composizione concentrica 4,23–9,35 e il ‘vangelo del regno’	156
	1.4 Suddivisione generale	159
	1.5 I discorsi inseriti nella trama	161
	2. Origine	162
	2.1 Fonti	162
	2.2 Autore	170
	2.3 Destinatari	171
	2.4 Luogo di composizione	177
	2.5 Epoca di composizione	178
	3. Trattazione	178
	3.1 Il ‘libro’ per il nuovo inizio	179
	3.2 L’etica universale	182
	3.3 Il nuovo ‘corpo docente’	183
	<i>Bibliografia</i>	185
V.	IL VANGELO DI MARCO	
	(<i>Martin Ebner</i>)	189
	1. Struttura	189
	1.1 Trama	189
	1.2 Suddivisione e composizione	190
	1.3 Le linee narrative e il loro scopo teologico	193
	2. Origine	201
	2.1 Fonti e loro rielaborazione	201
	2.2 Genere letterario	205
	2.3 Autore	207
	2.4 Epoca di composizione	208
	2.5 Luogo di composizione	209
	2.6 Destinatari	211
	2.7 Situazione e contesto in cui nasce il vangelo	213
	3. Trattazione	214
	3.1 Il vangelo del regno che viene	214

<i>Indice generale</i>	757	
3.2	Persone che non fanno propaganda, ma mettono in pratica il regno di Dio	215
3.3	Non mentalità da arrampicatori sociali, ma rinuncia al proprio rango	217
3.4	La via della croce come corteo trionfale e la risurrezione come apoteosi	218
3.5	Non contano i titoli, ma il cammino della vita	219
	<i>Bibliografia</i>	221
VI.	IL VANGELO DI LUCA	
	(<i>Dietrich Rusal</i>)	225
1.	Struttura	225
	La suddivisione del <i>Vangelo di Luca</i>	226
2.	Origine	229
2.1	Fonti e tradizioni	229
2.2	Questioni sul genere letterario	235
2.3	Autore	236
2.4	Destinatari	239
2.5	Epoca e luogo di composizione	243
3.	Trattazione	244
3.1	La problematica sociale	244
3.2	Il problema del mancato ritorno di Gesù	247
3.3	I conflitti con il potere statale romano e con la sinagoga ebraica	250
	<i>Bibliografia</i>	252
VII.	IL VANGELO DI GIOVANNI	
	(<i>Joachim Kügler</i>)	255
1.	Struttura	255
1.1	Premessa	255
1.2	Proposta di suddivisione (utilizzando come riferimenti testuali le indicazioni di tempo e di spazio)	258
2.	Origine	260
2.1	Fonti, tradizioni del testo trasmesso e fasi che l'hanno preceduto	260
2.2	Questioni sul genere letterario	264
2.3	Autore	264
2.4	Destinatari	266
2.5	Collocazione temporale	267

3.	Trattazione	269
3.1	Una cristologia 'alta'	269
3.2	La fede in Gesù come fonte della salvezza	270
3.3	Il conflitto con 'i giudei'	271
3.4	La croce come innalzamento	273
3.5	Conflitti interni ai cristiani	273
	<i>Bibliografia</i>	277
C.	Gli Atti degli apostoli	281
	ATTI DEGLI APOSTOLI	
	(<i>Dietrich Rusam</i>)	283
1.	Struttura	283
	La suddivisione di <i>Atti</i>	285
2.	Origine	287
2.1	Fonti e tradizioni	287
2.2	Questioni sul genere letterario	289
2.3	Autore	291
2.4	Destinatari	295
2.5	Epoca di composizione	297
3.	Trattazione	297
3.1	Problemi all'interno della comunità	297
3.2	Le relazioni con l'esterno: missione e pericoli	300
3.3	La continuità della storia d'Israele	304
	<i>Bibliografia</i>	305
D.	Le lettere	309
I.	LETTERATURA EPISTOLARE NEL NUOVO TESTAMENTO	
	(<i>Stefan Schreiber</i>)	311
1.	Prassi epistolare	311
2.	Classificazioni	313
3.	Formulario epistolare	316
4.	Lettere nel Nuovo Testamento	317
5.	Lettera e discorso (analisi retorica)	319
6.	Ipotesi di divisione	321
7.	Pseudoepigrafia	324
	<i>Bibliografia</i>	328

II.	CRONOLOGIA E DATAZIONE DELLA VITA DI PAOLO (<i>Stefan Schreiber</i>)	330
1.	Situazione delle fonti	330
2.	La cronologia assoluta	331
3.	La cronologia relativa	334
	<i>Bibliografia</i>	343

Le lettere di Paolo

III.	LA LETTERA AI ROMANI (<i>Stefan Schreiber</i>)	345
1.	Struttura	346
1.1	La cornice epistolare	346
1.2	Il corpo della lettera	347
1.3	Schema panoramico	352
2.	Origine	353
2.1	Tradizioni	353
2.2	Unitarietà: critica testuale e critica letteraria	355
2.3	Forma letteraria	358
2.4	Autore, luogo, epoca	359
2.5	Destinatari	360
3.	Trattazione	362
3.1	Il motivo della <i>Lettera ai Romani</i>	362
3.2	La nuova realtà e la nuova comprensione della Torah	365
3.3	Roma e il Paolo politico	371
	<i>Bibliografia</i>	374
IV.	LA PRIMA LETTERA AI CORINZI (<i>Thomas Schmeller</i>)	377
1.	Struttura	377
1.1	Introduzione e conclusione della lettera	377
1.2	Corpo della lettera	379
2.	Origine	384
2.1	Il problema di una compilazione della lettera	384
2.2	Il problema delle glosse	387
2.3	Epoca e luogo della redazione	390
3.	Trattazione	391
3.1	La città di Corinto	392

3.2	Analogie dalla storia delle religioni	394
3.3	Condizioni sociali	395
	<i>Bibliografia</i>	402
V.	LA SECONDA LETTERA AI CORINZI (<i>Thomas Schmeller</i>)	405
1.	Struttura	405
1.1	Introduzione e conclusione della lettera	405
1.2	Corpo della lettera	406
2.	Origine	413
2.1	La questione dell'unitarietà	413
2.2	Situazione d'origine	419
3.	Trattazione	420
3.1	Gli avversari di Corinto	421
3.2	Il rapporto con la comunità	423
3.3	Il ministero di Paolo	425
	<i>Bibliografia</i>	428
VI.	LA LETTERA AI GALATI (<i>Michael Theobald</i>)	432
1.	Struttura	432
2.	Origine	435
2.1	«...alle comunità della Galazia» (1,2)	436
2.2	Il profilo dei missionari venuti da fuori	443
2.3	Epoca e luogo di composizione	447
3.	Trattazione	448
3.1	Le istanze argomentative della lettera: esperienze, tradizione e Scrittura	448
3.2	<i>Aut-aut</i> invece di <i>et-et</i> : la <i>forma mentis</i> della lettera	449
3.3	La realizzazione del programma	450
	<i>Bibliografia</i>	451
VII.	LA LETTERA AI FILIPPESI (<i>Michael Theobald</i>)	454
1.	Struttura	454
2.	Origine	456
2.1	Unitarietà dello scritto?	456
2.2	Il profilo dei missionari esterni secondo <i>Fil B</i>	466
2.3	Luogo ed epoca di redazione di <i>Fil A</i> e <i>B</i>	467

3. Trattazione	472
3.1 L'inno cristologico di 2,6-11 come centro di <i>Fil A</i>	472
3.2 Il messaggio della giustificazione di 3,1b-11	473
3.3 «Proteso verso ciò che mi sta di fronte...» (3,13)	474
<i>Bibliografia</i>	474
VIII. LA PRIMA LETTERA AI TESSALONICESI	
(<i>Stefan Schreiber</i>)	477
1. Struttura	477
1.1 La cornice della lettera	477
1.2 Il corpo della lettera	478
1.3 Schema strutturale	480
2. Origine	481
2.1 Tradizioni	481
2.2 Unitarietà	481
2.3 Autore	482
2.4 Destinatari	483
2.5 Luogo ed epoca di composizione	485
3. Trattazione	485
3.1 Autocertificazione della comunità	486
3.2 Prassi della comunità	487
3.3 Credibilità dei missionari	487
3.4 Problemi dell'attesa della <i>parusia</i>	489
<i>Bibliografia</i>	491
IX. LA LETTERA A FILEMONE	
(<i>Martin Ebner</i>)	493
1. Struttura	493
2. Origine	496
2.1 Genere letterario	496
2.2 Ricostruzione della storia precedente	497
2.3 Destinatari	499
2.4 Autore	501
2.5 Collocazione temporale	502
3. Trattazione	502
<i>Bibliografia</i>	504

Le lettere deuteropaoline

X.	LA LETTERA AGLI EFESINI (<i>Michael Theobald</i>)	507
	1. Struttura	507
	2. Origine	509
	2.1 La <i>Lettera agli Efesini</i> come scritto pseudoepigrafico	509
	2.2 Pre-testi e materiali	511
	2.3 Occasione e scopo dello scritto	515
	2.4 Epoca e luogo d'origine della lettera	517
	3. Trattazione	519
	3.1 Elementi di una preesistente 'visione del mondo'	519
	3.2 La cristologia	522
	3.3 L'ecclesiologia e l'escatologia	523
	3.4 L'etica	524
	<i>Bibliografia</i>	525
XI.	LA LETTERA AI COLOSSESI (<i>Michael Theobald</i>)	525
	1. Struttura	528
	2. Origine	531
	2.1 La <i>Lettera ai Colossesi</i> come pseudoepigrafo	531
	2.2 Pre-testi e materiali	534
	2.3 Autore, epoca e luogo di composizione	540
	3. Trattazione	542
	<i>Bibliografia</i>	544
XII.	LA SECONDA LETTERA AI TESSALONICESI (<i>Stefan Schreiber</i>)	547
	1. Struttura	547
	2. Origine	549
	2.1 Il rapporto fra <i>Prima e Seconda lettera ai Tessalonicesi</i>	549
	2.2 Autore	552
	2.3 Luogo di composizione e destinatari	553
	2.4 Epoca di composizione	553
	3. Discussione	554
	3.1 Ricostruzione della situazione comunicativa	554
	3.2 La strategia della <i>Seconda lettera ai Tessalonicesi</i>	555
	<i>Bibliografia</i>	558

XIII. LE LETTERE PASTORALI:	
PRIMA E SECONDA LETTERA A TIMOTEO, LETTERA A TITO (<i>Gerd Häfner</i>)	559
1. Struttura	559
1.1 La <i>Prima lettera a Timòteo</i>	559
1.2 La <i>Lettera a Tito</i>	561
1.3 La <i>Seconda lettera a Timòteo</i>	563
1.4 Le lettere pastorali come 'narrazione'	564
2. Origine	565
2.1 Fonti e tradizioni	565
2.2 La composizione di un corpo epistolare	567
2.3 Questioni sul genere letterario	570
2.4 Autori	571
2.5 Destinatari	574
2.6 Epoca e luogo di composizione	575
3. Trattazione	577
3.1 La polemica contro gli oppositori	577
3.2 Un nuovo ordinamento della comunità	578
3.3 L'immagine di Paolo	582
3.4 Le principali linee teologiche	583
<i>Bibliografia</i>	587
XIV. LA LETTERA AGLI EBREI	
(<i>Martin Karrer</i>)	589
1. Struttura	590
1.1 La costruzione del testo nel suo insieme	590
1.2 Temi dominanti e retorica	592
2. Origine	594
2.1 Autore	594
2.2 Genere letterario	597
2.3 Destinatari	599
2.4 Luogo di composizione	601
2.5 Epoca di composizione	603
2.6 Risultato	605
3. Trattazione	605
3.1 Alla base, un testo greco con punti aperti	605
3.2 La spina dorsale: le citazioni della Scrittura	606
3.3 L'orientamento: professione di fede e tradizione nel primo cristianesimo	609

3.4	Stimoli: i contesti storico-religiosi	611
3.5	La rivendicazione del cristianesimo come religione	613
	<i>Bibliografia</i>	614

Le lettere cattoliche

XV.	LA LETTERA DI GIACOMO	
	(<i>Martin Karrer</i>)	618
1.	Struttura	618
2.	Origine	623
2.1	Fonti e tradizioni	623
2.2	Ipotesi di divisione	625
2.3	Genere letterario	625
2.4	Autore	626
2.5	Destinatari	628
2.6	Collocazione temporale	629
3.	Trattazione	629
3.1	Teologia della Parola	630
3.2	La sapienza	631
3.3	Contenuti che definiscono il comportamento cristiano	632
3.4	Giustificazione, perfezione e giudizio	632
	<i>Bibliografia</i>	634
XVI.	LA PRIMA LETTERA DI PIETRO	
	(<i>Marlis Gielen</i>)	637
1.	Struttura	638
2.	Origine	639
2.1	Fonti e tradizioni	639
2.2	Ipotesi di divisione	641
2.3	Questioni sul genere letterario	642
2.4	Autore e luogo di composizione	643
2.5	Destinatari	645
2.6	Collocazione temporale	647
3.	Trattazione	648
	<i>Bibliografia</i>	649

XVII. LA SECONDA LETTERA DI PIETRO	
<i>(Marlis Gielen)</i>	651
1. Struttura	651
2. Origine	653
2.1 Fonti e tradizioni	653
2.2 Ipotesi di divisione	654
2.3 Problemi sul genere letterario	655
2.4 Autore	655
2.5 Destinatari	657
2.6 Collocazione temporale	657
3. Trattazione	658
<i>Bibliografia</i>	659
XVIII. LA PRIMA LETTERA DI GIOVANNI	
<i>(Joachim Kügler)</i>	661
1. Struttura	661
2. Origine	663
2.1 Fonti, tradizioni e redazione finale del testo	663
2.2 Il problema dell'autore	663
2.3 Destinatari	665
2.4 Collocazione temporale	665
2.5 Questioni sul genere letterario	669
3. Trattazione	670
3.1 «Dio è amore»: un principio teologico e le sue conseguenze	670
3.2 Un conflitto: chi è «figlio di Dio»?	671
3.3 Orientamento 'protocattolico' a un passato normativo	674
XIX. LA SECONDA LETTERA DI GIOVANNI	
<i>(Joachim Kügler)</i>	677
1. Struttura	677
2. Origine	678
2.1 Fonti, tradizioni e redazione finale del testo	678
2.2 Il problema dell'autore	679
2.3 Destinatari	680
2.4 Collocazione temporale	680
3. Trattazione	681
3.1 L'amore e la confessione della «venuta nella carne»	681
3.2 Antico e nuovo: rimanere e andare oltre	682

XX.	LA TERZA LETTERA DI GIOVANNI (<i>Joachim Kügler</i>)	684
	1. Struttura	684
	2. Origine	685
	3. Trattazione: conflitti interni alle comunità cristiane delle origini	686
	3.1 Le persone: « <i>Who's who?</i> »	686
	3.2 La situazione: interferenze relazionali in una comunità di persone 'carissime'	687
	<i>Bibliografia</i>	688
XXI.	LA LETTERA DI GIUDA (<i>Marlis Gielen</i>)	690
	1. Struttura	690
	2. Origine	691
	2.1 Fonti e tradizioni	691
	2.2 Ipotesi di divisione	692
	2.3 Questioni sul genere letterario	693
	2.4 Autore	693
	2.5 Destinatari	694
	2.6 Collocazione temporale	695
	3. Trattazione	696
	<i>Bibliografia</i>	697
E.	L'Apocalisse di Giovanni	699
I.	LA LETTERATURA APOCALITTICA (<i>Stefan Schreiber</i>)	701
	<i>Bibliografia</i>	703
II.	L'APOCALISSE DI GIOVANNI (<i>Stefan Schreiber</i>)	705
	1. Struttura	705
	2. Origine	708
	2.1 Tradizioni	708
	2.2 Forma letteraria	709
	2.3 Autore	711

<i>Indice generale</i>	767
2.4 Destinatari	714
2.5 Collocazione temporale	715
3. Trattazione	716
3.1 Società, cultura, politica nell'impero romano	716
3.2 Gruppi formatisi nelle comunità: i nicolaiti	723
3.3 Il mondo alternativo di Giovanni	726
<i>Bibliografia</i>	732
Appendici	735
1. Abbreviazioni e sigle	737
2. Glossario	743
3. Carte geografiche	749